

## VERBALE DI INTESA

In data odierna le Parti hanno sottoscritto l'Accordo per il ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di solidarietà, con causale "COVID-19 nazionale", ai sensi dell'art. 19 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modifiche in L. n. 27 del 24.4.2020) e dell'Accordo nazionale del 16 aprile 2020.

L'accesso alle predette prestazioni ordinarie del Fondo concerne le attività lavorative sospese o ridotte, anche a rotazione, per l'emergenza COVID. Sarà pertanto coinvolto a titolo esemplificativo il personale la cui prestazione è meno idonea al Lavoro Agile o in assenza delle condizioni strumentali necessarie.

Nella gestione di quanto sopra, inoltre, in considerazioni anche di situazioni personali dei lavoratori, in mancanza di ferie e banca ore residue al 31.12.2019, l'Azienda dà la possibilità di fruire di:

- almeno 3 giornate per le c.d. condizioni di "fragilità" che necessitino di particolare attenzione in funzione dell'emergenza (persone con disabilità in situazione di gravità che abbiano esaurito i permessi di legge a disposizione; particolari situazioni di salute opportunamente certificate; convivenza con figli o genitori in stato di immunodepressione congenita o acquisita, patologie croniche o con multimorbilità; ultrasessantenni);
- fino a n. 3 giornate da programmare preventivamente in coerenza con le esigenze organizzative e con la pianificazione delle ferie dell'unità produttiva di appartenenza, per i genitori, anche affidatari, di figli fino a 14 anni - in alternanza o il padre o la madre - con autocertificazione attestante la condizione e le inderogabili esigenze dovute all'assenza di altre figure che vi possano provvedere; chi abbia figli o genitori, con disabilità o con altre necessità di assistenza e che non abbiano a disposizione permessi L 104/92, previa richiesta attestante tale condizione.

In detto contesto, le Parti ribadiscono il rispetto degli obblighi previsti dalla contrattazione nazionale e aziendale sulla completa fruizione dei plafond di ferie e Banca Ore, in coerenza con la pianificazione delle assenze della unità produttiva di appartenenza, volta a combinare i diritti dei singoli e a garantire il regolare svolgimento della operatività. Particolare attenzione verrà posta alla regolare gestione delle assenze programmate al 30/6.

L'andamento dell'accesso alle prestazioni formerà oggetto di monitoraggio settimanale tra le Parti in merito a entità e platea dei destinatari anche in logica di programmazione per i periodi successivi, in coerenza con i principi condivisi con la presente intesa.

Le Parti si impegnano a monitorare l'evoluzione normativa delle misure di conciliazione, al fine di valutare possibili modulazioni del Lavoro Agile in relazione all'andamento della situazione emergenziale e compatibilmente con le esigenze operative.

L'Azienda si impegna inoltre a verificare le condizioni per lo sviluppo di un confronto avente ad oggetto l'implementazione delle previsioni della contrattazione aziendale sul lavoro agile.

Siena, 12 maggio 2020